

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE DIGITALE - anno 2023

TITOLO DEL PROGETTO:

Famiglie in Rete 2

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore E: Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

Area 23: Educazione informatica

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Obiettivo del progetto è sostenere i nuclei familiari nell'educazione digitale dei minori con particolare attenzione ai rischi connessi alla rete e all'utilizzo dei media digitali, al fine di:

- Curare la produzione di corsi e guide rivolte ai genitori in merito alla responsabilità e alle sfide proprie dell'educazione digitale;
- Realizzare una campagna di sensibilizzazione riguardante l'educazione alla sicurezza informatica;
- Redigere materiale informativo inerente alle tematiche della cittadinanza digitale

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

In linea generale i compiti degli operatori volontari saranno di assistenza e supporto al coordinatore nell'organizzare e attuare le iniziative rivolte ai nuclei familiari con minori.

In fase di organizzazione, gli operatori volontari avranno il ruolo di ideatori e promotori. Si occuperanno della raccolta del materiale e della documentazione, informeranno i nuclei familiari attraverso i canali di promozione adeguati (*face to face*, *on-line*) e decideranno, in accordo con il coordinatore, l'indirizzo stesso delle iniziative.

In fase di attuazione gli operatori volontari saranno relatori e esperti, intervenendo durante i percorsi formativi e la campagna di sensibilizzazione grazie alle competenze acquisite durante la formazione specifica che riceveranno.

Nello specifico, le attività degli operatori volontari riguarderanno:

- la predisposizione, la strutturazione e l'attuazione dei percorsi formativi rivolti alle famiglie;
- la predisposizione delle risorse, la pianificazione e l'attuazione di una campagna di sensibilizzazione mirata ad evidenziare opportunità e rischi della rete;
- la predisposizione, l'organizzazione e la realizzazione di seminari volti a mettere in luce le corrette metodologie di utilizzo della rete;
- la redazione di materiale informativo e di un testo inerente alla cittadinanza digitale.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

- SOS il Telefono Azzurro Onlus, Piazza Carlo Forlanini 1, 00151 Roma (cod. sede 186538);
- SOS il Telefono Azzurro Onlus Palermo in Via Lussemburgo 88, 90146 Palermo (cod. sede 186535);
- SOS il Telefono Azzurro Onlus Milano in Via Copernico 1, 20125 Milano (cod. sede 186529);
- SOS il Telefono Azzurro Onlus Torino, Corso Carlo e Nello Rosselli 6, 10128 Torino (cod. sede 186540);
- SOS il Telefono Azzurro Onlus Treviso, Via Isola di Mezzo 33, 31100 Treviso (cod. sede 186541);

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

15 posti complessivi senza vitto e alloggio, 3 posti per ogni sede.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Nessuno

5 giorni a settimana, 25 ore

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Attestato specifico rilasciato da ente terzo: AICS FP Sardegna (CF. 92031330902)

Tra le competenze certificate vi saranno:

- Alfabetizzazione su informazioni e dati;

- Collaborazione e comunicazione;
- Sicurezza;
- Problem solving.

In merito al rilascio della certificazione delle competenze, ci si avvarrà dal percorso assicurato dal Dipartimento per la trasformazione digitale in collaborazione con il Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

I criteri di selezione sono espressi nelle successive tabelle:

CRITERI DI SELEZIONE	PUNTEGGIO
1. Valutazione del titolo di studio e delle esperienze maturate dal candidato	Fino a 40
2. Colloquio	Fino a 60
Punteggio Totale Attribuibile	Fino a 100

Nello specifico:

	1. Valutazione titolo di studio e delle esperienze maturate dal candidato	Punteggio Max 40 Pt.
A	Titoli di Studio	Fino a 14Pt.
B	Pregresse esperienze	Fino a 26pt.

di cui:

A. GRIGLIA DI VALUTAZIONE Titoli di Studio	Punteggio massimo conseguibile
A1: Titolo di Studio (si valuta il titolo con punteggio più alto)	
Frequenza scuola superiore → 0,75 per ogni anno concluso (periodo massimo valutabile 4 anni)	
Diploma non attinente al progetto → 4	
Diploma attinente al progetto → 4,5	
Laurea non attinente al progetto → 5	
Laurea attinente al progetto → 6	
Laurea Magistrale non attinente al progetto → 7	
Laurea Magistrale attinente al progetto → 8	
	Settore A1 max 8 pt.
A2: Altri titoli (altre lauree, master post universitari, corsi di alto perfezionamento universitario e corsi di specializzazione)	
Master 1° Livello non attinente al progetto → 0,5	
Master 1° Livello attinente al progetto → 1	
Master 2° Livello non attinente al progetto → 1,5	
Master 2° Livello attinente al progetto → 2	
Ulteriore Laurea non attinente al progetto → 0,5	
Ulteriore Laurea attinente al progetto → 1	
Ulteriore Laurea Magistrale non attinente al progetto → 1,5	
Ulteriore Laurea Magistrale attinente al progetto → 2	
Altri titoli (corsi di alto perfezionamento universitario, corsi di specializzazione) → 2	
	Settore A2 max 6 pt.
Totale settore A (A1+A2) - Titoli di studio	Max 14pt.

B. GRIGLIA DI VALUTAZIONE Pregresse Esperienze	Periodo massimo valutabile	Punteggio per mese o frazione superiore o uguale ai 15 giorni	Punteggio massimo conseguibile
Esperienze lavorative nello stesso o analogo settore di intervento progettuale c/o ente proponente o qualsiasi altro ente	12 mesi	1	12
Esperienze di volontariato nello stesso o analogo settore di intervento progettuale c/o ente proponente o qualsiasi altro Ente	12 mesi	0,75	9
Esperienze lavorative o di volontariato in settori diversi presso ente proponente il progetto	6 mesi	0,50	3
Stage e/o tirocini nello stesso o analogo settore (superiore alle 50 ore)			2
Totale settore B – Pregresse esperienze			Max 26pt.

2. COLLOQUIO	Punteggio Max 60 Pt.
---------------------	---------------------------------

Punteggio così calcolato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE–Colloquio	Punteggio massimo conseguibile
Conoscenza del Servizio Civile e relativa condivisione delle sue finalità	7,5
Grado motivazionale di approccio al progetto	7,5
Conoscenza dell’Ente proponente il progetto	7,5
Conoscenza dell’area di intervento in cui si sviluppa il progetto	7,5
Conoscenza e condivisione degli obiettivi progettuali e delle relative attività	7,5
Attitudini e idoneità allo svolgimento delle mansioni previste dal progetto	7,5
Doti umane, capacità relazionali ed eventuali particolari abilità in possesso dal candidato	7,5
Disponibilità e compatibilità rispetto ad eventuali obblighi o condizioni espresse dal progetto	7,5
Totale Colloquio	60

Fermo restando i requisiti di accesso richiesti dal Bando, il punteggio minimo per essere dichiarati idonei è pari a 36/60 da conseguire al colloquio. Si specifica che a parità di punteggio sarà selezionato il candidato più giovane. Non sono previste soglie minime di accesso riguardanti i titoli o le esperienze pregresse.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Le sedi di realizzazione della formazione specifica saranno:

1. SOS il Telefono Azzurro Onlus, Piazza Carlo Forlanini 1, 00151 Roma (cod. sede 186538) per gli operatori volontari previsti per la sede di Roma;
2. SOS il Telefono Azzurro Onlus Palermo in Via Lussemburgo 88, 90146 Palermo (cod. sede 186535) per gli operatori volontari previsti per la sede di Palermo;
3. SOS il Telefono Azzurro Onlus Milano in Via Copernico 1, 20125 Milano (cod. sede 186529) per gli operatori volontari previsti per la sede di Milano;
4. SOS il Telefono Azzurro Onlus Torino in Corso Carlo e Nello Rosselli 6, 10128 Torino (cod. sede 186540) per gli operatori volontari previsti per la sede di Torino;
5. SOS il Telefono Azzurro Onlus Treviso in Via Isola di Mezzo 33, 31100 Treviso (cod. sede 186541) per gli operatori volontari previsti per la sede di Treviso;

La formazione specifica sarà svolta interamente in presenza.

Le metodologie e le tecniche che saranno implementate per la formazione specifica degli operatori volontari mireranno all’obiettivo di realizzare un percorso formativo centrato sul valore delle discipline e degli argomenti trattati, sulla loro capacità di strutturare nel tempo vere e proprie competenze, e sullo stimolo all’interesse e alla motivazione in modo da costruire apprendimenti significativi e durevoli.

Per quel che concerne le metodologie, si specifica che l’intervento formativo a carico dell’Ente avrà una durata di 35 ore (come già indicato svolte interamente in presenza in aula). Nello specifico, saranno previste sia lezioni frontali (metodo espositivo) che dinamiche non formali.

Rispetto alle attività previste per gli operatori volontari, di seguito viene descritto il percorso di formazione specifica con riferimento per ogni modulo alla durata.

- Modulo di formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego dei volontari nel progetto di Servizio Civile Universale (7 ore);
- La Fondazione SOS Il Telefono Azzurro, la Vision, la Mission ed i Valori fondanti della Fondazione (3.ore)
- Identità Visiva, Comunicazione, Partner e gestione di una campagna di sensibilizzazione (10 ore);
- Lo sviluppo di interventi educativi nel contesto scolastico italiano (10 ore);
- Metodi di indagine in campo educativo (5 ore).

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Educhiamoci al digitale

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 4 Agenda 2030 - Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti;

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

F Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Posti per giovani con minori opportunità complessivi N. 5.

Nello specifico N. 1 posto per ogni sede di svolgimento:

Tipologia di giovani con minore opportunità: C Giovani con minori opportunità economiche

L'appartenenza alla categoria individuata è attestabile tramite Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000. Le attività previste per gli operatori volontari con minori opportunità sono le stesse elencate alla voce "Ruolo ed attività degli operatori volontari".

In considerazione del fatto che la misura di sostegno è rivolta ai giovani con difficoltà economiche, sarà previsto un contributo agli spostamenti, consistente in un contributo economico per il rimborso dell'abbonamento personale alla linea di trasporti provinciale o regionale, valido per il periodo di realizzazione del progetto, fino ad un massimo di € 300. Inoltre, per il periodo di svolgimento del progetto, sarà prevista la sottoscrizione gratuita della tessera associativa AICS che prevede l'accesso a varie convenzioni e agevolazioni consultabili sulla guida ai servizi disponibile su www.aics.it

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Il periodo di tutoraggio avrà una durata di 3 mesi e saranno dedicate 27 ore.

L'attività di tutoraggio per ogni progetto appartenente al programma sarà articolata in tre fasi:

□	Modalità di intervento□	Articolazione oraria□	Contenuti ed attività principali*□
Prima Fase - VII mese dall'avvio del progetto □	Incontri collettivi e laboratori di gruppo in cui verranno intraprese dinamiche formative quali brainstorming e T-group□	N. 3 incontri della durata di 4 ore ciascuno per complessive 12 ore (rientranti nelle 22 ore destinate alla modalità collettiva, di cui 2 incontri di 4 ore in modalità online-sincrona)□	-Autovalutazione individuale e valutazione globale dell'esperienza di Servizio Civile ed analisi delle competenze attese e implementate durante l'esperienza;¶ -- Realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, anche attraverso lo strumento dello Youthpass, o, nel caso di cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia, dello Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione europea, nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa.□
Seconda Fase - dalla fine dell'VIII mese alla fine del IX mese dall'avvio del progetto □	Incontri individuali con il tutor, in cui verranno intraprese tecniche e metodologie di simulazione, al fine di verificare l'apprendimento rispetto agli incontri collettivi□	N. 2 incontri della durata rispettivamente di 2 e 3 ore, per complessive 5 ore (come previsto per il monte ore individuale)□	-- Autovalutazione della propria esperienza di Servizio Civile;¶ -- Impostazione della propria lettera motivazionale;¶ -- Metodologie alla base della redazione della propria biografia formativo-professionale;¶ -- Simulazione di un colloquio;¶ -- Test di autoanalisi.□
Terza Fase - X mese dall'avvio del progetto □	N. 2 Incontri collettivi e attività di verifica con valutazione finale□	N. 2 Incontri della durata di 5 ore ciascuno per complessive 10 ore (a completamento delle 20 ore destinate alla modalità collettiva, di cui un incontro di 5 ore in modalità online-sincrona)□	-- Illustrazione delle attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego e i Servizi per il lavoro;¶ -- Illustrazione dei servizi pubblici e privati e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché alle opportunità formative sia nazionali che europee;¶ -- Approfondimenti e focus legati alla facilitazione all'accesso al mercato del lavoro.□

Le attività da realizzare nel percorso di tutoraggio riguarderanno:

1. l'organizzazione di momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile
2. la realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, anche attraverso lo strumento dello Youthpass, o, nel caso di cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia, dello Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione europea, nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa
3. l'attuazione di azioni volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro
4. la presentazione dei diversi servizi (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee
5. l'organizzazione di iniziative idonee alla facilitazione dell'accesso al mercato del lavoro